

6357

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

NAZIONALE



Domanda di revisione

La Ditta **FORUM FILM** TEL. 40894-47074 residente a

Via **VIA V. VENETO, 7 - ROMA** domanda la revisione della pellicola intitolata:

**LA FIGLIA DEL PECCATO ( Voce 'e notte)**

della marca: **Forum Film**

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri **Due mila quattrocento** accertata metri **2360**

Roma, li **20 AGO 1949**

p. **FORUM FILM**

Il Presidente *Goffredo...*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista-A.Ingegnero-Oper.Vincenzo Seratrice- Intr.Milly Vitale- Franca Marzi- Tecla Scarano- Al<sup>do</sup> Fiorelli -Giovanni Grasso.

18 anni fa, Amalia Jergolino spaccò il cuore all'amante che voleva abbandonarla. Ora ella sconta la sua pena nel penitenziario tormentata dal pensiero della creatura della quale mai ha saputo nulla. La pietà di un'amica la risolveva facendole pervenire la notizia che sua figlia, Luciella Speranza, venne adottata da un ricco uomo di mare, Giuseppe Gaffero; Luciella non è felice. Il padre adottivo, rimasto vedovo, non ha avuto affetto per lei e l'ha affidata alle cure di Ignazio, suo servo fedele. Unico conforto di Luciella è l'amore di Stefano della Torre, un bravo giovane, che ha deciso di spezzare la catena che lo tiene legato a Giuseppina del Fiore. Intanto, un losco trafficante, Alfredo Bellocore, ha posato lo sguardo torvo sulla ricchezza del vecchio padron Giuseppe e sulla avvenenza della sua figlioccia e ordisce la sua rete riuscendo a conquistare la fiducia. Per meglio riuscire nel suo progetto alimenta la gelosia di Giuseppina fino al punto di farle affrontare la rivale che con grande dolore rinuncia al suo grande amore per Stefano e si fida con Alfredo. Nel lontano carcere è giunta ad Amalia la novella che sua figlia corre un grave pericolo; stà per andare a nozze con un delinquente che trarrà alla rovina. La povera reclusa non può far nulla per lei, per la sua figlia sola e senza consiglio; soltanto la Vergine santissima può aiutarla e difenderla. E l'intercessione divina pietosamente permette che la madre corra in difesa della figlia: Amalia miracolosamente evasa, è giunta a Napoli. Ma Luciella è già sposa di Alfredo. Fra pochi istanti egli verrà a reclamare il suo diritto di marito. Ma qualcuno gli sbarrò il passo. E' Amalia che giunge in tempo a salvare la sua creatura. Smascherato e perduto, Alfredo scappa sperando di sfuggire allo sdegno dei marinai, mentre Amalia corre ad abbracciare la sua figlia. Ma la trova inerte e senza coscienza. Ella ha creduto di trovare nella morte la salvezza. Per fortuna lo sconsigliato proposito non ha avuto conseguenze gravi. E' primavera e con la primavera torna anche l'amore e la serenità.

NAZIONALE

11-11-949

Revisato il film il giorno 24 agosto  
1949, si esprime parere favorevole  
per la proiezione in pubblico. —

Escluso dalla programmazione  
obbligatoria



*ferro*  
*Belletti*

Vista la quietanza N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Ricevitore del  
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. \_\_\_\_\_ ovvero visto  
il vaglia n. \_\_\_\_\_ dell'Ufficio \_\_\_\_\_ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-  
mento della tassa di L. \_\_\_\_\_

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. \_\_\_\_\_ del relativo re-  
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione  
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Roma, li 24 AGO. 1949

p. Il Sottosegretario di Stato

er.ff

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Direzione Generale dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA -

A P P U N T O

Il giorno 24/8/49, la I Commissione ha revisionato il film dal titolo:

"LA FIGLIA DEL PECCATO" (Voce 'e notte)

Marca: Forum Film  
Distribuzione: idem  
Nazionalità: italiana  
Regia: A.Ingegnero  
Interpreti: M.Vitale - F.Marzi - T.Scarano

T r a m a: 18 anni fa, Amalia Jersolino spaccò il cuore dell'amante che voleva abbandonarla. Ora ella sconta la sua pena nel penitenziario tormentata dal pensiero della creatura della quale mai ha saputo mai nulla. La pietà di un'amica la risolveva facendole pervenire la notizia che sua figlia, Luciella Speranza, venne adottata da un ricco uomo di mare, Giuseppe Cafiero; Luciella non è felice. Il padre adottivo, rimasto vedovo, non ha avuto affetto per lei e l'ha affidata alle cure di Ignazio, suo servo fedele. Unico conforto di Luciella è l'amore di Stefano della Torre, un bravo giovane, che ha deciso di spezzare la catena che lo tiene legato a Giuseppina del Fiore. Intanto, un losco trafficante, Alfredo Bellocore, ha posato lo sguardo torvo sulla ricchezza del vecchio padron Giuseppe e sulla avvenenza della sua figliocchia e ordisce la sua rete riuscendo a conquistare la fiducia. Per meglio riuscire nel suo progetto alimenta la gelosia di Giuseppina fino al punto di farle affrontare la rivale che con grande dolore rinuncia al suo grande amore per Stefano e si fida con Alfredo. Nel lontano carcere è giunta ad Amalia la novella che la sua figlia corre un grave pericolo; sta per andare a nozze con un delinquente che la trarrà alla rovina. La povera reclusa non può fare nulla per lei, per la sua figlia sola e senza consiglio; soltanto la Vergine Santissima può aiutarla e difenderla. E l'intercessione Divina pietosamente permette che la madre corra in difesa della figlia: Amalia miracolosamente evasa, è giunta a Napoli. Ma Luciella è già sposa di Alfredo. Fra pochi istanti egli verrà a reclamare il suo diritto di marito. Ma qualcuno gli sbarrerà il passo. E' Amalia che giunge in tempo a salvare la sua creatura. Smascherato e perduto, Alfredo scappa sperando di sfuggire allo sdegno dei marinai, mentre Amalia corre ad abbracciare la sua figlia.

G i u d i z i o: Trattasi di un film di ambientazione napoletana (il sottotitolo è "Voce 'e notte"), di scarsissimo livello tecnico e artistico.

Non si dubita, però, che, almeno nel Meridione, avrà un suo particolare successo.

La Commissione, non avendo riscontrato elementi censurabili, ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico.

Roma, 24/8/49

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE

*della Valle*

FORVM



FILM

Roma, 24 agosto 1949

On. Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Direzione Generale dello Spettacolo  
Servizio Centrale per la Cinematografia  
R o m a

Vi preghiamo di voler rilasciarci con massima  
urgenza n° 25 visti della censura del nostro film LA FIGLIA  
DEL PECCATO già annunciato di imminente programmazione e  
senza i quali non possiamo provvedere all'affissione murale  
dei rispettivi manifesti.

Con perfetta osservanza.

FORVM FILM

L'Amministratore Delegato

ni  
oll

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: FIGLIA DEL PECCATO ( Voce 'e notte)

Metraggio { dichiarato 2400  
accertato \_\_\_\_\_

Marca: FORUM FILM

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista A. Ingegnero-Oper. Vincenzo Seratrice-Interpreti: Milly Vitale-Franca Marzi - Tecla Scarano-Al<sup>do</sup> Fiorelli -Giovanni Grasso.

18 anni fa, Amalia Jergolino spacò il cuore all'amante che voleva abbandonarla. Ora ella sconta la sua pena nel penitenziario tormentata dal pensiero della creatura della quale mai ha saputo nulla. La pietà di un'amica la risolveva facendole pervenire la notizia che sua figlia, Luciella Speranza, venne adottata da un ricco uomo di mare, Giuseppe Cafiero. Luciella non è felice. Il padre adottivo, rimasto vedovo, non ha avuto affetto per lei e l'ha affidata alle cure di Ignazio, suo servo fedele. Unico conforto di Luciella è l'amore di Stefano della Torre, un bravo giovane. Che ha deciso di spezzare la catena che lo tiene legato a Giuseppina del Fiore. Intanto, un losco trafficante, Alfredo Bellocore, ha posato lo sguardo torvo sulla ricchezza del vecchio padron Giuseppe e sulla avvenenza della sua figlioccia e ordisce la sua rete riuscendo a conquistarsene la fiducia. Per meglio riuscire nel suo progetto alimenta la gelosia di Giuseppina fino al punto di farle affrontare la rivale che con grande dolore rinuncia al suo grande amore per Stefano e si fidanza con Alfredo. Nel lontano carcere è giunta ad Amalia la novella che sua figlia corre un grave pericolo: stà per andare a nozze con un delinquente che la trarrà in rovina. La povera reclusa non può far nulla per lei, per la sua figlia sola e senza consiglio soltanto la Vergine santissima può aiutarla e difenderla. E' l'intercessione divina pietosamente permette che la madre corra in difesa della figlia: Amalia miracolosamente evasa, è giunta a Napoli. Ma Luciella è già sposa di Alfredo. Fra pochi istanti egli verrà a reclamare il suo diritto di marito. Ma qualcuno gli sbarra il passo. E' Amalia che giunge in tempo a salvare la sua creatura. Smascherato e perduto Alfredo scappa sperando di sfuggire allo sdegno dei marinai, mentre Amalia corre ad abbracciare sua figlia. Ma la trova inerte e senza coscienza. Ella ha creduto di trovare nella morte la salvezza. Per fortuna lo scongiurato proposito non ha avuto conseguenze gravi. E' primavera è con la primavera torna anche l'amore e la serenità.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2) \_\_\_\_\_

Roma, li \_\_\_\_\_

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

FORVM



FILM

ROMA, li 8 novembre 1949

VIA VENETO, 7

TELEFONI: 40.894 - 471.074

On. Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Direzione Generale per lo Spettacolo  
Servizio Centrale per la Cinematografia  
ROMA

=====

Vi preghiamo di volerci rilasciare con massima  
e cortese urgenza n° 15 visti di censura del nostro film

" LA FIGLIA DEL PECCATO "  
(Voce é notte)

Con perfetta osservanza,

FORVM FILM



6396

21 OTT 1949

Napoli, 18.12.1949

PREFETTURA DI NAPOLI  
UFF. STAMPA, SPETTACOLO E TURISMO

Div. .... N. di Prot. 2288

Risposta a nota .....

ALLA PRESIDENZA DEL CON-  
SIGLIO DEI MINISTRI =  
Direzione Generale Spet-  
tacolo = Cinematografia =  
Via Veneto 56 ROMA

OGGETTO: Cambio titoli film.

Allegati .....

*Con autocollante  
che deve essere  
autografo*

In riferimento al foglio n° 6357/Rev.  
del 10 corr., si comunica che effettivamente il  
film: "Torna a Napoli" è stato presentato in  
questa città con il sottotitolo: "Simme e Napule  
paisà". In relazione alla precisazione di code-  
sta On. Presidenza si è provveduto, pertanto,  
a diffidare la Società distributrice del film  
a rettificare il titolo in conformità di quel-  
lo autorizzato.

Non risulta, invece, che il film: "La  
figlia del peccato", abbia circolato o circoli  
con il sottotitolo: "Voce e notte".

IL PREFETTO  
(G. Paternò)

*B. Paternò*

MODULARIO

R. - Teleg. - 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZ. DI URGENZA

Ricevuto il 29 ore

Ricevente

Per chi invia

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TELEGRAMMI

Bollo  
d'ufficio

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al centro medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri, la data, l'ora e i minuti della presentazione.

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE |              | VIA E INDICAZIONI<br>EVENTUALI D'UFFICIO |
|-----------|--------------|-------------|------|--------|--------------------------|--------------|--|
|           |              |             |      |        | Giorno e mese            | Ore e minuti |  |

... LETTERA ROMA NAPOLI 2000-80-29<sup>c</sup>-23820

1.150.000

CODESTA DIREZIONE VIETA VOI ASSOLUTAMENTE  
 ADOPERARE DUE TITOLI NOSTRO FILM FIGLIA DELLA  
 MADONNA REGOLARMENTE DENUNZIATI STOP ASSICURANDOCI  
 DISPOSIZIONE VALEVOLE INDISTINTAMENTE PER TUTTI  
 CON SEQUESTRO FILM CONTRAVVENTORI STOP NOSTRA GRANDE  
 MERAVIGLIA COSTATATO PROSSIMA USCITA NAPOLI CINEMA  
 SALA ROMA ET ALAMBRA FILM SIMME E NAPULE PAISA INVECE  
 DI TORNERAI A NAPOLI E CINEMA AURORA VOCE E NOTTE  
 INVECE DI LA FIGLIA DEL PECCATO. COME ATTUALMENTE SI  
 PROIETTA A ROMA CON OSSERVANZA = SUD FILM NAPOLI -



10 OTT. 1949

G 357/Rev

Al Prefetto

di

Direzione Generale Spettacolo  
Cinematografico

NAPOLI

! cambio titoli di film

E' stato segnalato a questa Presidenza che nelle sale cinematografiche "Roma" ed "Alhambra" di codesta città è stato posto in programmazione il film "TORNA A NAPOLI" munito del nulla osta n.6396, con il solo sottotitolo "Simme a Napule paisà" e nelle sala cinematografica "Aurora" il film "LA FIGLIA DEL PECCATO" munito del visto n.6357 del 24 agosto c.s., con il solo sottotitolo "Voce é notte".

Pregasi accertare quanto sopra e nell'eventualità che quanto segnalato sia conforme a verità si prega codesta Prefettura di prendere i provvedimenti del caso.

p.IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pittro

C O P I A

ALL'UFFICIO CENSURA

S E D E

Per opportuna conoscenza si comunica che i seguenti film italiani sono stati esclusi dalla programmazione obbligatoria:

"LA FIGLIA DEL PECCATO"

Forum Film

"MARECHIARO"

Romana Film

pertanto codesto Ufficio dovrà rilasciare la relativa annotazione della non ammissione alla programmazione obbligatoria su ogni visto di censura che venga rilasciato per detti film.

Roma 11 ottobre 1949

L'ISPETTORE GENERALE

F.to Scicluna

Visto

F.to De Pirro

*l'originale è  
allegato alla  
f. to Marechiaro, 6448*

24-8-19

---

Figlia del  
Peccato

n. 2360

---